

# «Diavolo», colpo inutile

Il rimaneggiato Bastia va ko

<b>Bastia</b>	<b>0</b>
<b>C. del Diavolo</b>	<b>1</b>

**BASTIA:** Lolli, Sdringola, Brunelli, Lazzoni, Pinchi, Cardinali, Monarchi, Tasso (24' st De Santis), Capitini (24' st Eugeni), Battistelli, Mariani (10' st Fiorucci). (A disposizione: Tajolini, Canestri, Tordoni, Silveri). Allenatore: Tasso.

**CASA DEL DIAVOLO:** Marconi (19' pt Rosi), Ragnacci, Gaggiotti, Paciola, Martinetti, Ricci, D'Ambrosio (1' st Lazzarini), Lisarelli, Bragetti, Venturini (22' st Tamion), Baldacci. (A disposizione: Valeri, Finnauro, Grasselli, Cascianelli). Allenatore: Bazzurri.

**Arbitro:** Fiorucci di Gubbio (assistenti: Berliocchi-Zoi).

**Marcatori:** 43' st Baldacci.

**Note:** calci d'angolo 3 per parte. 46' pt, 48' st.

**Massimo Stangoni**  
■ Costano

IL BASTIA costretto a giocare sul campo di Costano perché il Comunale era occupato ieri da una manifestazione di atletica leggera ha disputato l'ultima gara del primo girone di Coppa Italia pensando soprattutto al campionato che inizierà domenica. La Coppa era già compromessa e Tasso ha fronteggiato i numerosi in-

fortuni scendendo in campo per oltre un'ora e, grazie alla sua esperienza e alle incursioni dell'ottimo Battistelli, il Bastia nel primo tempo ha meritato il pareggio. Nella ripresa tutt'altra storia; la stanchezza e la mancanza di motivazioni hanno pesato sull'andamento della partita. Casa del Diavolo è venuto fuori costringendo i padroni di casa ad affidarsi al contropiede e dopo interminabili batti ribatti, alla fine è uscita fuori la rete degli ospiti. Grande esultanza perché la Grifo Ponte fino a quel momento era ferma sul risultato di parità poi sbloccato in zona 'Cesarini'. Nessun dramma per il Bastia schierato con una formazione rimaneggiata, ma due risultati negativi su tre in otto giorni sono un esordio tutt'altro che promettente. Ieri molte occasioni sprecate dall'una e dall'altra parte nei primi 45 minuti, che hanno impegnato i due portieri. Al 17' traversa di Bragetti, dopo che Battistelli per due volte aveva sfiorato il bersaglio. Nella ripresa l'uscita di Tasso ha sottratto le geometrie al Bastia e consentito agli ospiti far proprio l'incontro sfruttando gli sviluppi di un o d'angolo con Baldacci che al 43' ha insaccato su una corta respinta del portiere bastiolo.



**MICHELE BATTISTELLI**  
Attaccante del Bastia

## Coppa Italia Un pari nell'atteso derby Il Pierantonio si illude La Tiberis con Ciribilli si salva in extremis

<b>Pierantonio</b>	<b>2</b>
<b>Tiberis M.</b>	<b>2</b>

**PIERANTONIO:** Turco, Lala, Di Napoli, Pazzaglia, De Mario, Gagliostro (16' st Falchetta), Ragni (10' pt Martinelli), Pinazza, Bartoccini (37' st Cerbella); Berdini, Missaglia. A disp.: Farinelli, Costabile, Tomassoni, Sparano. All. Ortolani

**TIBERIS MONTECORONA:** Rossi, Pazzi (7' st Mariotti), Riti, Tempobuono, Belkachak, Corbucci, Bordichini, Minelli (19' st Berradi); Ciribilli, Pica, Said (1' st Tiezzi). A disp.: Traversini, Mancini, Cenciarini, Brachini. All. Pannacci

**Arbitro:** Bertolino di Perugia  
**Marcatori:** 37' pt Berdini, 19' st e 45' st Ciribilli, 37' st Bartoccini (rig).

■ Pierantonio

**E' STATO** un gran bel derby, che ha fatto tornare alla mente le sfide dello scorso anno, quando le due squadre lottavano in Promozione alla caccia del salto in Eccellenza. Ora si ritrovano entrambe nella categoria superiore ed in questa sfida di Coppa Italia non sono mancate le emozioni. La gara è stata sbloccata dopo 37 minuti da Berdini, il quale ha capitalizzato un assist del travolgente Bar-

toccini, andando a battere il portiere ospite Rossi. La squadra di Pannacci ha però raggiunto il pari nella ripresa, con il gioiellino Ciribilli, il quale è stato servito da Pica ed ha trovato lo spazio giusto per andare ad insaccare. Il Pierantonio avrebbe potuto indirizzare la gara in proprio favore alla mezz'ora, quando l'arbitro ha concesso il calcio di rigore per un fallo in area di Berradi ai danni di Missaglia. C'è stata qualche protesta, ma poi sul dischetto si è presentato lo stesso Missaglia, il quale però ha fallito la trasformazione. Poco dopo è stato invece lo stesso Bartoccini ad impegnare Rossi con una conclusione da fuori area. Ma è stato ancora Missaglia il protagonista, visto che una sua penetrazione in area è stata fermata ancora una volta fallosamente. Ad incaricarsi del tiro dal dischetto è stato in questo caso Bartoccini, che non ha fallito. Nel finale, quando il Pierantonio si apprestava a festeggiare il successo, la Tiberis Montecorona ha trovato il pareggio con Ciribilli, magnificamente servito da Pica ed è andato a segnare, per poi lasciarsi andare ad una gioiosa esultanza.

**Coppa Italia** Primi verdetti con i team che ora guardano con buone chance alla conquista del trofeo umbro

## Trestina, Nestor, Grifo Ponte e Cannara sono le quattro semifinaliste

■ Perugia

**NON SONO** mancate le sorprese nella giornata conclusiva della prima fase della Coppa Italia di Eccellenza. Sono Trestina, Nestor, Grifoponte e Cannara le quattro semifinaliste. Pur senza giocare nella giornata di ieri, ha centrato la qualificazione alle semifinali il Trestina in virtù della vittoria che aveva ottenuto sabato nell'anticipo per 2-1 ai danni del Città di Castello e soprattutto

per la mancata vittoria del Pierantonio, che è stata costretta sul pareggio da una Tiberis Montecorona che era peraltro già eliminata dalla competizione e la gara di ieri era quindi ininfluente. La seconda rete segnata da Ciribilli, allo scadere dei tempi regolamentari ha evitato il sorteggio che ci sarebbe stato oggi presso il comitato della Federcalcio, visto che nel caso della vittoria per 2-1, il Pierantonio sarebbe stato a parità di punti, di reti fatte e subite con il Tre-

stina. Temeva di veder sfuggire la qualificazione la Nestor, che per centrare il passaggio del turno doveva assolutamente vincere (con il pari si sarebbe qualificato il Collepepe) e sperare di chiudere con una differenza reti migliore della Narnese. La squadra di Otello Trippini è stata però battuta dall'Am 98 e quindi a Marsciano si è fatto festa in virtù del successo ai danni del Collepepe. Qualificazione di slancio da parte della Grifoponte Torgiano, che ci te-

neva a questa qualificazione ed ha chiuso il proprio girone da imbattuta. La quarta semifinalista è il Cannara, che vincendo il posticipo serale per 3-1 sul Nocera ha messo alle spalle anche il Gualdo, dopo che le tre squadre avevano avuto partita vinta a tavolino contro l'Angelana, esclusa dalla competizione per aver impiegato solo due sottoquota contro il Nocera.

**Antonello Menconi**

**Eccellenza** La formazione biancorossa attende i prossimi impegni di coppa Italia e campionato. E il tecnico guarda avanti

## E' un Gualdo in crescita. Balducci fiducioso: «Ho un gruppo carico»

■ Gualdo Tadino

**LA PARTITA** con l'Angelana non c'è stata: il Gualdo è rimasto in attesa dell'esito della sfida tra Cannara e Nocera per sapere chi passerà il turno in coppa Italia. Per i ragazzi di Balducci è mancata l'opportunità di un impegno ufficiale sul campo, per il quale c'era interesse da parte dei tifosi, anche per verificare la crescita complessiva del team biancorosso in un test contro avversari di valore. Segnali positivi, comunque, c'erano stati, perché nelle ultime prestazioni si

erano visti momenti di buon gioco del collettivo ed erano anche emerse valide individualità, capaci di dialogare con efficacia nei vari punti del campo; apprezzati l'arrivo di Gaggiotti, che ha reso più scoppiettante la manovra offensiva, ed ultimamente quello dei difensori Pellegrini ed Acciaresi per rafforzare un reparto arretrato non sempre virtuoso. «Sinceramente mi è dispiaciuto di non poter giocare, poteva essere una bella partita da vedere — ha detto il mister Roberto Balducci — ed in più poteva servirci come possibilità per crescere a livello

di condizione generale, mettendo altri minuti nelle gambe. Mi è dispiaciuto anche per l'episodio che ha causato tutto quanto». Ora i biancorossi attendono l'inizio ufficiale del campionato per una verifica dello stato della squadra. Quale stagione bisogna attendersi? «Sinora abbiamo lavorato bene — dice il mister — e questo mese di preparazione è stato utile, anche se abbiamo avuto qualche infortunio di troppo, come quello accaduto a Paolo Bellucci (mignolo del piede). Il nostro gruppo è carico, pronto per affrontare questa nuova avventura fa-

cendo per intero il proprio dovere. Credo che anche a livello di organico siamo a posto, adesso abbiamo sistemato meglio la difesa; siamo un po' corti davanti, ma per adesso andiamo così. Il nostro intento è quello di giocare per fare bene, senza prefiggerci altri obiettivi. Ed il campionato dirà quale sarà il nostro ruolo nel non facile girone, dove militano squadre di valore. Anche se spesso i punti sono determinati da episodi e dettagli. Faremo la nostra parte, senza porci preliminarmente dei limiti».

**Alberto Cecconi**